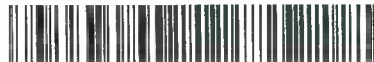


IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. N. 74/2012



Decreto n. 641 del 19 Luglio 2013

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA EROGAZIONE, DELLA SPESA AUTORIZZATA CON ORDINANZA COMMISSARIALE N. 81/2013 PER IL RIPRISTINO DEI MEZZI E DEI MATERIALI AFFERENTI ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE IMPIEGATI NELLE ATTIVITA' DI SOCCORSO E ASSISTENZA ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012.

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l’altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione, di seguito denominato per brevità Fondo, ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 09 del 15 giugno 2012 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per gli eventi sismici nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012”* e in particolare l’art. 4 che stabilisce che al fine di garantire nel più breve tempo possibile il ripristino della capacità di risposta alle emergenze del Servizio nazionale della protezione civile, in considerazione del massiccio ed intensivo utilizzo di attrezzature e mezzi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti nell’ambito delle colonne mobili delle organizzazioni di rilievo nazionale, delle colonne mobili delle regioni e province autonome e della colonna mobile della Croce Rossa Italiana, impegnate nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, Il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzato a concedere alle organizzazioni suindicate contributi finalizzati a concorrere alla copertura delle spese che le predette organizzazioni sosterranno per il ricondizionamento, il ripristino della funzionalità e la manutenzione straordinaria dei mezzi e delle attrezzature impiegati, nonché, qualora non convenientemente ripristinabili, per l’eventuale reintegro o sostituzione dei medesimi con attrezzature o mezzi di concezione innovativa e in grado di ottimizzare i costi di gestione;
- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 recante *“ Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”*, convertito in L. n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale tra l’altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RICHIAMATE la propria ordinanza:

- n. 81 del 15 luglio 2013, con la quale si autorizza l’onere pari a euro 1.062.482,20 a valere sulla contabilità speciale n.5699 del Commissario Delegato correlato al ricondizionamento, riparazione sostituzione e ripristino della Colonna Mobile della Regione Emilia Romagna;

EVIDENZIATO che con la propria richiamata ordinanza n. 17/2012, come modificata con ordinanza n. 19/2012, lo scrivente ha disposto di avvalersi del supporto dell'Agenzia regionale di protezione civile per l'espletamento delle attività ivi previste, tra cui quelle di assistenza alla popolazione, logistica e volontariato;

RITENUTO di demandare al Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile l'adozione degli atti di liquidazione, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo iscritte nella contabilità speciale n. 5699 intestata allo scrivente, delle somme spettanti alle amministrazioni beneficiarie;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

DISPONE

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di demandare al Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile il compito di provvedere - a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 ed iscritte nella contabilità speciale n. 5699 intestata allo scrivente - alla liquidazione delle somme spettanti alle Associazioni di Volontariato afferenti alla Colonna Mobile Regionale per gli importi e le somme specificate nella nota n. PC.20130005455 del 9 aprile 2012 inviata al Dipartimento della Protezione Civile per la quantificazione degli oneri per il ripristino del materiale necessario alla funzionalità dei mezzi e delle attrezzature impiegati nel soccorso alla popolazione per gli eventi collegati ai sismi del maggio 2012 per la spesa complessiva di euro 1.062.482,20 ;

2. di stabilire che il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile provveda, in questa fase, alla liquidazione, a titolo di acconto, del 50% della spesa autorizzata a favore delle Associazioni di Volontariato di cui al precedente punto 1, al fine di assicurare la liquidità necessaria per far fronte alle necessarie e urgenti operazioni di ripristino tuttora in corso dei mezzi e del materiale afferenti alla colonna mobile ed assicurarne la tempestiva operatività in caso di emergenza;
3. di stabilire che il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile provveda alla liquidazione del saldo delle spese autorizzate e rendicontate da parte delle Associazioni di cui al precedente punto 1;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT).

Bologna lì, 19 Luglio 2013

Vasco Errani
